

**COMUNE DI MARANO DI VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA**

Oggetto: ATTO D'OBBLIGO PER RISPETTO DELLE CONDIZIONI E SITUAZIONI DICHIARATE NELL'ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE/ S.C.I.A. ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE PRESENTATA AL FINE DI BENEFICIARE DELLA LEGGE R.V. N. 14/19 "VENETO 2050".

ATTO D'OBBLIGO

P R E M E S S O

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____
_____ il _____ residente in _____ Via
_____ n. ____ in qualità di proprietario dell'immobile distinto in Catasto alla Sez. Unica
Fgl. ____, mapp. _____, Cod.Fisc. _____, ha intenzione di
beneficiare delle possibilità di cui alle leggi in oggetto presentando un Permesso di Costruire / S.C.I.A.
Alternativa al Permesso di Costruire come previsto dall'art. 10 comma 1) e comma 2) della L.R. n. 14/19 per
ampliamento di prima casa di abitazione, ed al fine di usufruire delle agevolazioni previste dall'art. 10 comma
3) e comma 4) della L.R.V. n. 14/19 dello scomputo degli oneri;

SI IMPEGNA

Con la presente scrittura privata, firmata davanti a pubblico ufficiale che ne conferma la firma, a:

A rispettare e far rispettare le condizioni di prima casa di abitazione (unità immobiliare con destinazione residenziale, in proprietà, usufrutto o altro diritto reale, in cui l'avente titolo o i suoi familiari risiedono oppure si obbligano a stabilire la residenza e a mantenerla per un periodo non inferiore a cinque anni successivi all'agibilità dell'edificio. Per familiari si intendono il coniuge e i parenti fino al terzo grado in linea retta) per cinque anni dalla data di agibilità dell'edificio.

Ferma restando l'applicazione dell'articolo 17, del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, per gli interventi di ampliamento di cui all'articolo 6, il contributo relativo al costo di costruzione è ridotto di un ulteriore 20 per cento nel caso in cui l'edificio, o l'unità immobiliare, sia destinato a prima casa di abitazione del proprietario o dell'avente titolo. I consigli comunali possono stabilire un'ulteriore riduzione del contributo relativo al costo di costruzione.

Per usufruire delle agevolazioni di cui al comma 3, il proprietario, o l'avente titolo, ha l'obbligo di stabilire la residenza e mantenerla per un periodo non inferiore a cinque anni successivi all'agibilità dell'edificio. Qualora si contravvenga a tale obbligo l'Ufficio Tecnico, a titolo di penale, richiede il versamento dell'intero contributo altrimenti dovuto, maggiorato del 200 per cento.

Il sottoscritto si dichiara consapevole che il presente atto sarà trascritto a cura del Comune nello speciale registro dei vincoli istituito a sensi dell'art. 8 della legge stessa.

La validità del presente atto d'obbligo è limitata nel tempo ed ha valore di 5 anni dalla data di residenza nell'immobile.

Firma

Allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità